

PANCIA MIA, FATTI MONDO!

In questo testo, lo scrittore italiano Marco Lodoli riflette sull'importanza di conoscere le culture del mondo, anche attraverso la cucina.

s sofisticato =
elegante
prezzi stracciati =
prezzi bassi

Un simpatico africano che vive da tempo a Roma e vende libri sul marciapiede davanti alla Feltrinelli di via Orlando, una volta mi ha convinto a comprare un libretto dal titolo veramente spiritoso: *Pappamondo, guida aggiornata ai ristoranti etnici della nostra città*.

E già, ormai non ci bastano più la trippa e le penne alla carbonara, i carciofi alla giudia e gli gnocchi con le spuntature, che pure continuiamo ad amare appassionatamente, sia ben chiaro, ma che non saziano la nostra curiosità. Ora abbiamo capito che da anni Roma è di nuovo una città del mondo, e che il mondo intero è qui, a offrirci nuove occasioni per conoscere e capire. Certo, ogni tanto leggiamo libri pensati e scritti in tutti i continenti, balliamo la musica seducente che arriva dall'America Latina, ascoltiamo il **s sofisticato** jazz scandinavo, vediamo strani film coreani e russi, ma anche il palato ha le sue curiosità, anche le nostre papille gustative vogliono viaggiare tra sensazioni inconsuete. E così i ristorantini esotici aumentano giorno dopo giorno: prima sono arrivati i cinesi, con il loro

involto primaverile e il pollo in salsa agrodolce, con i loro **prezzi stracciati**. Ma dopo di loro sono sbarcati gli indiani, i giapponesi, gli spagnoli, i thailandesi, gli argentini, i messicani, mille piatti sconosciuti, mille modi di riempire la pancia.

E adesso anche le nuove mense scolastiche si aprono alle nuove pietanze e ai prodotti equo solidali. Mi sembra inevitabile e giusto e persino allegro, mi sembra una bella occasione per i romani più piccoli per confrontarsi con le altre culture. In classe hanno tanti compagni dagli occhi a mandorla o dalla pelle scura, tanti bambini che sono nati qui, che sono i nuovi romani, ma che si portano dietro il ricordo e il profumo delle loro nazioni d'origine. Hanno storie incredibili da raccontare, a volte difficili, e hanno anche la loro cucina, che non vuol dire solo un modo differente di combinare e cuocere il cibo, di apparecchiare la tavola, ma un altro modo di immaginare la vita.



**pancia mia
fatti capanna**
= modo di dire
per preparare
la pancia ad
accogliere un
pasto abbondante

Qualcuno dirà: che babele, che confusione, era meglio per tutti pastina in brodo e fettina girata e rivoltata, due patatine fritte, era meglio rimanere attaccati con le unghie e soprattutto con i denti alle nostre tradizioni. Ma io credo che bisogna avere fiducia, considerarci definitivamente cittadini del mondo e, senza rinunciare a ciò che siamo, alla pastasciutta e al gelato, accogliere tutto quello che di buono questo mondo possa offrirci. E il couscous o il sushi o il chili sono proprio buoni, accendono il piacere e anche nuovi pensieri.

Pancia mia fatti capanna – era un'espressione allegra della mia infanzia. Oggi possiamo migliorarla per i nostri figli: pancia mia, fatti mondo!

[M. Lodoli, *Il Rosso e il blu*, Einaudi, Torino 2009]



RILEGGIAMO IL TESTO

1 Nell'espressione *guida aggiornata*, l'aggettivo *aggiornato* indica:

- a. ☐ una guida recente, nuova
- b. ☐ una guida vecchia, superata
- c. ☐ una guida giornaliera

L'aggettivo *aggiornato* deriva dal nome:

.....

Il verbo corrispondente è:

.....

2 Nell'espressione *ristoranti etnici*, l'aggettivo *etnico* indica:

- a. ☐ ristoranti con cucina tradizionale romana
- b. ☐ ristoranti con cucina di tutto il mondo
- c. ☐ ristoranti con cucina italiana

L'aggettivo *etnico* deriva dal nome:

.....

3 Quali altre cose possono definirsi etniche?

.....

.....

4 Hai mai sentito l'aggettivo *multietnico*? In quali di queste espressioni? Puoi indicarne più di una e portare altri esempi?

società multietnica ▪ cultura multietnica ▪ scuola multietnica ▪ festa multietnica ▪ cena multietnica

5 Il primo significato del verbo *saziare* riguarda l'appetito, la fame. *Essere sazi* significa:

- a. ☐ essere a digiuno
- b. ☐ essere pieni
- c. ☐ essere affamati

6 Cerchia nel testo tutti i cibi che trovi.

- 7** Alla fine del testo, l'autore cita un modo di dire della lingua italiana: *Pancia mia fatti capanna*. Conosci altri modi di dire della lingua italiana che hanno la parola *pancia*? Leggi i modi di dire proposti e collegali con il loro significato.

grattarsi la pancia

essere affamati

a pancia all'aria

ridere come matti

avere la pancia vuota

non fare nulla, soprattutto non lavorare

tenersi la pancia dal ridere

stare in ozio, relax assoluto



APPROFONDIAMO

- 8** Per l'autore l'aumento dei ristoranti esotici è un fatto negativo o positivo? Da cosa lo capisci? Cerca nel testo i passi che ti hanno aiutato a rispondere e sottolineali.
- 9** Per l'autore conoscere la cucina degli altri paesi è un modo per:
- ☐ scoprire nuovi modi di combinare e cuocere i cibi
 - ☐ rimanere attaccati con le unghie e i denti alle proprie tradizioni
 - ☐ rinunciare a ciò che siamo
 - ☐ confrontarsi con altre culture
 - ☐ immaginare diversamente la vita
 - ☐ accogliere tutto quello che di buono tutto il mondo può offrire
- 10** Nel testo l'autore dice che i tipici piatti romani, come la trippa e le penne alla carbonara, non sazano la nostra curiosità. Secondo te perché?
-
- 11** Con l'espressione *Pancia mia fatti mondo!* l'autore invita
- ☐ a mangiare tutto quello che ci danno
 - ☐ a mangiare moltissimo
 - ☐ a confrontarsi con la cucina di tutto il mondo



IDEE PER PARLARE E SCRIVERE

- Il titolo della guida etnica comprata dall'autore è una parola inventata, composta da due parole italiane. Quali? Trova un altro titolo per la guida.
- Tutte le volte che pensi alla tua cucina ti vengono in mente... (per fare l'elenco aiutati pensando ai cinque sensi: gusto, vista, olfatto, udito, tatto).
- Un tuo amico/a è invitato/a ad un pranzo tradizionale nel tuo paese e vuole fare bella figura. Scrivigli/le tre cose che deve assolutamente fare, e tre che non deve assolutamente fare.
- Ogni compagno deve pensare a cosa lo fa sentire cittadino del mondo e poi a turno deve dirlo alla classe. Dopo aver svolto l'esercizio oralmente, scrivi una lista di cose che ti fanno sentire cittadino o cittadina del mondo.